



1^a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (29/09/11) e pubblichiamo:

Al via il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni

È ormai giunta a termine, da parte di poste italiane, la consegna a tutte le famiglie del questionario del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011. Lo scopo del censimento è quello di rilevare la presenza nel territorio della popolazione residente e delle persone occasionalmente presenti e di raccogliere informazioni sulle stesse, nonché verificare la struttura e la tipologia delle abitazioni.

È importante pertanto la collaborazione di tutte le famiglie per una buona riuscita della rilevazione. Il questionario potrà essere compilato solo a partire dal 9 ottobre, anche per coloro che lo hanno ricevuto prima, in quanto la data di riferimento per la rilevazione è la mezzanotte tra l'8 e il 9 ottobre 2011.

Per la prima volta il questionario potrà essere compilato direttamente via web, utilizzando le credenziali, stampate sulla prima pagina del questionario, che permetteranno di accedere all'area dedicata del sito ISTAT. L'accesso sarà possibile solo dal 09 ottobre 2011. Chi invece preferisce optare per la compilazione cartacea potrà consegnare il modulo, debitamente compilato in ogni sua parte:

- all'ufficio postale di Brendola ;
- al Centro Comunale di Raccolta istituito presso la Sede Municipale, in Piazza Marconi n.1.

Presso il Centro Comunale di Raccolta sarà possibile avere informazioni e assistenza per la compilazione.

Tale Centro, che sarà attivo da martedì 11 ottobre 2011, osserverà il seguente orario di apertura:

- Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- Martedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- Sabato dalle ore 09.30 alle ore 12.30

Per evitare lunghe code potrà essere fissato appuntamento chiamando l'Ufficio Comunale di Censimento al numero 0444/400822.

(Il Responsabile dell'U.C.C. Marta Grotto)



pro loco...

...in paese

San Rocco 2012

Il tempo scorre in fretta e la festa di San Rocco si avvicina. I preparativi fervono e per festeggiare in modo degno questa festività chiediamo un aiuto a tutti voi!! In modo particolare ci rivolgiamo all'Anonimo che ci ha fatto presente che l'edizione del 2011 non è stata all'altezza delle sue aspettative... Quindi, aspettiamo il contributo di quanti vogliono insieme a noi rivitalizzare questa importante festività che unisce tutta la comunità Brendolana. Per informazioni e contributi rivolgersi alla Pro Loco Brendola tel. 0444 601098 Cell. 349 8564654 mail info@prolocobrendola.it. (La Pro Loco e quanti si stanno impegnando per la festa di San Rocco)



gli appuntamenti...

...in paese

Riceviamo (26/09/11) e pubblichiamo:

Piantiamo una foresta commestibile

Il prossimo 4-5-6 novembre a San Vito si terrà un corso per imparare a piantare una Food Forest, o Forest Garden o Giardino Commestibile. Impareremo come ricreare un ecosistema che necessita di pochissima manutenzione e che sia fonte di frutti grandi, piccoli, tradizionali e insoliti, legna da ardere, da opera, erbe medicinali e chi più ne ha più ne metta. Questo sistema ci permette di prendere un campo incolto e trasformarlo in un terreno produttivo senza sterilizzare la terra con le continue arature, l'utilizzo dei fertilizzanti e i fitofarmaci o pesticidi. Nell'incontro che il docente, Stefano Soldati, ha tenuto quest'estate per introdurre e spiegare che cosa significa piantare una food forest, ci ha fatto questa domanda: "dicono che i fitofarmaci sono selettivi, che uccidano solo determinati parassiti, ma provate a berne un po' e poi ditemi come state. Pensate che, se fanno male a noi, grandi come siamo, possano far bene ai micro e macrorganismi utili presenti nella terra?". Per informazioni:

<http://www.laboa.org/food%20forest%20sanvito.html>

(Emanuele Mercedi)

in questo numero di... ...in paese

Al via il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni	1
San Rocco 2012.....	1
Piantiamo una foresta commestibile.....	1
Fidas: non fermarsi a 40 anni!	2
Ringraziamento Aido.....	2
La rivoluzione organizzativa della rete del primo ciclo.....	2
Ottimo inizio delle attività scolastiche alla scuola primaria e secondaria "Galilei" di Brendola	3
Che cosa succede alla scuola secondaria di primo grado di Brendola	3
City Camp.....	3
Basket story.....	4
A proposito del minibasket.....	4
...e del settore giovanile	4
Ringraziamenti	5
Cambio di consigliere per Progetto Civico per Brendola.....	5
A questo punto.....	5
Sala Internet.....	6
1 a 17 (dollari)	6
Un avvincente autunno cinematografico.....	7
Tricolore.....	7
Linux, questo sconosciuto!.....	7
Associazione Storica Giulietta e Romeo	7
Programma C.A.I. Montecchio Maggiore ottobre 2011	7
Porta il papà a teatro XXI edizione - anno 2011/2012	8
Festa di classe del 1959	8
Addio al Boom.....	8

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore
Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,
Mauro Marzari, Marco Mutta,
Paola Peserico

**associazioni e gruppi...****...in paese***Riceviamo (25/09/11) e pubblichiamo:***Fidas: non fermarsi a 40 anni!**

Il 4 settembre Brendola ha festeggiato i suoi primi 40 anni di attività dell'associazione FIDAS. In realtà il paese di Brendola organizza ogni anno, ininterrottamente dal 1963, l'uscita dell'autoemoteca. In questa occasione sono stati organizzati 3 giorni di festa cominciati il venerdì con la serata pensata per i giovani in collaborazione con la zona 4 e Fidas giovani provinciali. Un vero successo: più di 1000 ragazzi presenti all'evento musicale. I festeggiamenti sono proseguiti al sabato con il teatro in corte e sono terminati con il pranzo sociale di domenica, durante il quale sono stati premiati molti donatori. Tra questi voglio ricordare le 50 donazioni di Castagnaro Luca, Volpato Giuseppe e Tamion Federico; le 65 donazioni di Casarotto Loris; le 85 donazioni di Lovato Stefano e Mercedi Redenzio; ed infine le 100 di Zaltron Armando e Lovato Maurizio. Insieme a noi era presente una delegazione della Sardegna (Ozieri), con la quale collaboriamo da tanti anni per aumentare il dono del sangue con iniziative condivise. Il 18 settembre la nostra sezione FIDAS con gli amici della SOGIT di Brendola si è distinta nuovamente per una iniziativa prima e unica nel suo genere. Ci siamo recati insieme al Dott. La Raya e la Dott.ssa Calvi, come volontari, presso il tempio indiano Shri-Guru-Ravidass presente ad Arzignano, di cui è custode un nostro compaesano Parm Jit. In quella occasione di festa abbiamo eseguito 70 prelievi per potenziali donatori. È stato un momento intenso e significativo con persone che pur essendo culturalmente diverse, hanno condiviso il medesimo obiettivo: quello di aiutare gratuitamente chi è ammalato. La loro ospitalità è stata commovente e in questi momenti l'integrazione di più culture sembra molto più facile. Per noi Direttivo della Fidas il successo di adesione di queste manifestazioni non viene percepito come un arrivo, ma come un procedere lungo la strada della vita, cercando di continuare ad aiutare chi soffre per malattia, portando con il nostro sangue anche la speranza. Vorrei ora far riferimento alla bella testimonianza di Laura che era presente nel numero precedente di In Paese. Attraverso le parole di Laura dobbiamo fermarci un po' per fare una riflessione profonda sulla fiducia che nutre questa famiglia nella possibilità di salvare dalla malattia la propria figlia. (che in fondo, in questa grande comunità che siamo noi, paese di Brendola, è anche nostra figlia), attraverso l'offerta di un donatore. Ed è a questa bambina, nostra concittadina, che necessita di trapianto di midollo

osseo, alla quale sarebbe bello che noi non dicessimo "non è un problema mio, ci penserà qualcun altro", ma ci facessimo carico, secondo le nostre disponibilità, perché la malattia può colpire chiunque e vorremmo far soffrire il meno possibile chi vive già tante prove. Ed è proprio in questa occasione allora che ricordo che, da circa 10 anni, noi donatori sangue di Brendola, durante l'uscita dell'autoemoteca, facciamo i prelievi per diventare anche donatori ADMO. Il 22 ottobre ci recheremo alla scuola primaria di primo grado dell'Istituto G. Galilei di Brendola, per sensibilizzare i ragazzi delle classi seconde sull'importanza di questo grande gesto civico ed etico che è il donarsi agli altri. Questa iniziativa sarà supportata da testimonianze di persone che hanno vissuto personalmente l'esperienza del trapianto di organi e quest'anno, inoltre, sarà presente una donna che a maggio si è sottoposta al prelievo di midollo osseo per aiutare un ammalato che vive negli Stati Uniti.

Il 6 novembre presso il Centro Sociale di Brendola, inoltre, avremo l'annuale uscita dell'autoemoteca. Ancora una volta in questa occasione, è attiva la proposta di "porta un amico a donare", rivolta a tutti i donatori. Siamo convinti, già da ora, che saranno molti i giovani a partecipare sia per diventare donatori di sangue, che donatori di midollo osseo.

Vi aspetto numerosi

Buona donazione a tutti

(Carlo De Cao)**associazioni e gruppi...****...in paese***Riceviamo (21/09/11) e pubblichiamo:***Ringraziamento Aido**

Ringraziamento e riconoscimento alle tre famiglie dei donatori di organi nell'anno corrente. L'evento si terrà domenica 13 novembre 2011 presso la Chiesa di S. Vito alle ore 9,30. Seguirà, come di consueto, un piccolo rinfresco, in occasione del quale si potranno scambiare opinioni.

(Il Direttivo AIDO di Brendola)**le scuole...****...in paese***Riceviamo (08/09/11) e pubblichiamo:***La rivoluzione organizzativa della rete del primo ciclo**

Sarà l'anno della rivoluzione organizzativa della rete scolastica per le istituzioni del primo ciclo. Il decreto legge n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto la soppressione di tutte le direzioni didattiche e di tutte le scuole medie per costituire soltanto istituti comprensivi. Ma c'è di più: i nuovi e i vecchi istituti comprensivi dovranno avere una dimensione di almeno 1000 alunni contro i 500/900 attualmente previsti. Detto questo ci si chiede quale fine faranno la maggior parte degli Istituti Comprensivi della zona, tra cui Brendola, che non raggiungono il parametro anzidetto. La macchina di questo "tsunami" organizzativo dovrebbe mettersi in moto a breve, forse entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Spetterà inizialmente a ciascuna regione definire i criteri per l'assetto della rete. Saranno poi i Comuni a dover assicurare concretezza operativa ai criteri delle reti scolastiche, con il pieno coinvolgimento, si spera, delle istituzioni scolastiche in scelte che dovranno cercare il massimo della razionalizzazione e della funzionalità, tenendo presente, oltre alla norma organizzativa, anche a un criterio di perequazione organizzativa.

Quel che è certo è che si andrà verso istituti sovradimensionati, i quali avranno carichi organizzativi ed amministrativi molto più complessi, mentre le risorse saranno sempre più ridotte, e conseguentemente verranno ridotte le attenzioni alla didattica, alle iniziative d'ampliamento dell'offerta formativa, all'apprendimento degli alunni e ai progetti tesi al successo formativo degli alunni.

(La Dirigente Scolastica Frighetto dott.ssa Iole Antonella)
di Bertocco Lori**SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC****PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA****SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO****RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI****AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO**

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169

info@jel.serramenti.com - www.jelserramenti.com

**le scuole...****...in paese***Riceviamo (24/09/11) e pubblichiamo:*

Ottimo inizio delle attività scolastiche alla scuola primaria e secondaria "Galilei" di Brendola

Come ogni anno le scuole in Italia, ma come possiamo ben vedere anche in altre parti d'Europa e del mondo, aprono i battenti bersagliate da piccole o grandi polemiche tra mille problemi pratici e burocratici ai quali far fronte. Anche se le lezioni si sospendono per il periodo di vacanza previsto dal calendario Regionale, la Scuola non chiude mai i battenti. Nei mesi di luglio e agosto infatti la scuola è comunque aperta e le attività fervono sia negli uffici della Dirigenza, sia in quelli di segreteria, sia per tutto il personale ATA che resta in servizio. Il periodo in questione è effettivamente molto impegnativo, perché è proprio in questi momenti che, dopo l'espletamento e l'archiviazione delle pratiche relative all'anno scolastico appena concluso, è necessario riprendere immediatamente il lavoro per organizzare quello successivo. Proprio grazie a questo alto impegno, anche quest'anno il nostro Istituto Comprensivo "Galilei" di Brendola ha aperto i battenti il giorno 12 settembre 2011 potendo contare, oltre che sulla presenza fondamentale degli alunni, sulla partecipazione commossa, in alcuni casi, dei genitori, e su un "battaglione" di insegnanti, tra scuola primaria e secondaria di primo grado, diremo al completo. Vi sono gli insegnanti "di lungo corso" più o meno "storici" dei diversi plessi e ordini di scuola, e come ogni anno anche nuovi docenti nominati dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Crediamo di poter esprimere la nostra piena soddisfazione nel dichiarare che questi "nuovi" colleghi con tutti gli altri insegnanti "storici" della scuola, rappresentano delle ottime risorse. La loro indubbia preparazione, è attestata da curricula studiorum di tutto rispetto comprendenti certificati di laurea e abilitazioni relative alla tipologia di insegnamento, nonché da esperienze lavorative precedenti sia in ambito della scuola che in aziende private e in Paesi esteri. Per la loro carica umana e per le loro energie hanno rivestito ruoli di responsabilità. A tal proposito ci sia consentito sottolineare che tra le new entry, docenti di ruolo e non, possiamo annoverare anche insegnanti cittadine/i di Brendola che in alcuni casi hanno mosso i loro primi passi, come alunni, proprio nelle scuole dove ora si trovano ad essere dalla parte della cattedra. Crediamo sia una bella emozione e una grande soddisfazione anche per il paese che li ha visti nascere e crescere. Siamo certi che tutti questi

"giovani" insegnanti insieme a tutti gli altri colleghi e a tutto il personale sono pronti per salpare verso questa nuova avventura ed essere valenti guide per i nostri ragazzi. A tutti il nostro ringraziamento e il nostro sincero augurio di Buon Lavoro. Così come auguriamo un buon lavoro alle colleghe Garufi, Andrighetto e Bellieni che hanno avuto finalmente e fortunatamente la possibilità di avvicinarsi al loro domicilio dopo anni di attesa: siamo veramente felici per loro. Mentre al collega Franchetti auguriamo un meritato riposo, dopo una splendida annata, in cui la classe da lui coordinata ha avuto i migliori risultati d'apprendimento in assoluto. Ricordiamo comunque che le ottime prestazioni dei nostri ragazzi della terza "media" sono il risultato di un forte lavoro di tutti i professori della Scuola Secondaria di primo grado, oltre che dei docenti della primaria che ne hanno costruito le basi culturali, prerequisiti per gli apprendimenti futuri. Sono stati attivati inoltre molti corsi di recupero, di potenziamento e di lavoro sul metodo di studio svolti in orario extrascolastico e gestiti dalla Dirigenza che hanno aiutato tutti gli alunni a raggiungere il proprio successo formativo.

(Staff Dirigenza
Istituto Comprensivo di Brendola)

**le scuole...****...in paese***Riceviamo (13/09/11) e pubblichiamo:*

Che cosa succede alla scuola secondaria di primo grado di Brendola

Noi ex docenti della scuola secondaria di primo grado di Brendola Andrighetto, Bellieni, Garufi e Volpiana (ha ottenuto il trasferimento in agosto), vogliamo ringraziare la nostra collega, nonché carissima amica Biancarosa che ha riconosciuto i nostri meriti.

Oltre a Biancarosa un ringraziamento va a tutti i genitori che ci hanno supportato e con cui abbiamo lavorato in sintonia per il bene dei ragazzi; un ringraziamento inoltre va agli ex colleghi, al personale amministrativo e ausiliario. Lasciare Brendola non è stata una decisione facile, specialmente quando si lavora da più di 20 anni nella stessa scuola, ma certi cicli finiscono e si approda a nuovi lidi. Porteremo con noi l'esperienza accumulata in questi anni e non dimenticheremo le persone che hanno avuto stima e considerazione nel nostro lavoro.

(G. Andrighetto, D. Bellieni,
S. Garufi, G. Volpiana)

**le scuole...****...in paese***Riceviamo (13/09/11) e pubblichiamo:*

City Camp

Anche quest'anno la scuola Media Galilei di Brendola riapre i propri cancelli in luglio per ospitare il City Camp in lingua inglese. Grazie alla disponibilità della dirigenza, di tutto il personale Ata e delle docenti di lingua inglese, un gruppo di 42 studenti dai 9 ai 13 anni è impegnato per otto ore al giorno dall'11 al 15 luglio. I City Camps sono la vacanza studio full immersion nella propria scuola o nella propria città. Quello organizzato quest'anno dall'Istituto Galilei è tenuto dall'associazione Acle, accreditata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Miur per la formazione docenti. Il fondamento pedagogico di Acle si basa sul metodo del coinvolgimento affettivo, che crea la volontà di apprendere e fissa l'esperienza nella memoria a lungo termine. Questo approccio ha il grande vantaggio di motivare il discente e di creare sinergie tra lui e il docente stimolando l'acquisizione dell'inglese. Le attività didattiche, ricreative e sportive sono affidate a dinamici tutors di madrelingua inglese, mentre la guida del Camp è affidata alle professoressse Rizzo e Faedo, che hanno seguito il corso dell'Acle e coordineranno e dirigeranno le varie attività. I tutors che animano il camp di Brendola sono quattro e tutti ospitati da altrettante famiglie di studenti partecipanti al corso. Venerdì 15 luglio, al termine del City Camp, in occasione dello show finale, ogni partecipante riceve il Junior English Certificate elaborato in base al nuovo Framework europeo (Livelli A1, A2, B1, B2) e l'English Portfolio. Nonostante i forti impegni a livello organizzativo ed economico crediamo che anche questa attività serva a migliorare il servizio scolastico e ad impegnare in maniera produttiva ed attiva i nostri ragazzi e le nostre ragazze durante i mesi estivi.

(La Dirigente Scolastica Frighetto
dott.ssa Iole Antonella)

**BRENDOLA**

DONARE NON COSTA.
SALVARE LA VITA NON HA PREZZO.
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822



lo sport...

...in paese

Riceviamo (04/10/11) e pubblichiamo:

Basket story

Il Basket Brendola è una piccola realtà sorta oltre 30 anni fa. Parte della polisportiva, è in essa la seconda sezione per numero di iscritti. La polisportiva è dotata di un direttivo con a capo il presidente Sig. Cicolin Giulio e un vicepresidente Sig. Daniele Volpato. Ogni sezione è dotata di un proprio direttivo e quello del basket è così formato: presidente di sezione Ludovico Massignan; presidente presso gli organi federali Emiliano Balbo; dirigente responsabile Ivo Marin; rappresentante nel direttivo della polisportiva Fulgenzio Beggato; segretario Andrea Cracco; consiglieri Gerardo Rezzante, Massimo Bedin.

Fra alti e bassi si è giunti ai giorni nostri senza mai aver ottenuto risultati sportivi di rilievo ricordando però che molti ragazzi che hanno iniziato a Brendola hanno potuto giocare in realtà e campionati importanti. E già questo premia e rende merito a quei pionieri che fondarono questa società. Società che oggi traendo frutto da quelle radici può festeggiare il passaggio di categoria della propria prima squadra che raggiunge in soli 4 anni la promozione ovvero la massima categoria provinciale. Più in su c'è la serie D, ma quella è un'altra storia. Il risultato ottenuto è frutto di una programmazione e una riorganizzazione iniziata oltre 7 anni fa. Il tutto cominciò quando si decise di chiudere con la prima squadra e concentrarsi sui ragazzi. Fu una scelta sofferta. Da poco retrocessi in prima divisione dopo 2 belle stagioni in promozione, ci si accorse che il settore giovanile era in sofferenza e che quasi la totalità dei componenti della prima squadra veniva da fuori paese. La vecchia dirigenza era stanca e si decise perciò di ripartire dal basso. Si riorganizzò il tutto e visto che in queste cose ci vuol tempo si iniziò dal basso, e cioè dal minibasket. Per qualche anno ci si concentrò solo sui piccoli e sui ragazzi iniziando anche a formare istruttori e allenatori fra le nostre vecchie guardie. In 3-4 anni abbiamo rimesso in piedi il tutto riportando il minibasket e il settore giovanile a discreti risultati anche dal punto di vista degli iscritti. Poi abbiamo riavviato il progetto della prima squadra.

(Basket Brendola)

Skartis Story: la nascita di un gruppo

Ci si trovò una sera fra amici e valutando quanti ragazzi di Brendola stavano giocando fuori paese, ci si accorse che si stava parlando di una squadra. Un ragazzo di quella "vecchia guardia" di cui sopra ci disse che gli avrebbe fatto piacere allenare e così fu. Un gruppo, un allenatore, una



squadra e tanta passione. Ecco, ripartiamo da lì.

Seconda divisione, prima divisione, promozione

In quattro anni abbiamo fatto rientrare quasi tutti i nostri giovani che assieme a qualche altro hanno formato il gruppo degli SKARTIS ovvero la prima squadra del Brendola Basket. Un gruppo di 18 cestisti, tutti bravi ragazzi che guidati dal coach Marani e dal suo vice Ceola hanno dato lustro alla società e soddisfazione a tutti quei volontari che lavorano dietro le quinte. Arrivare in promozione, come già precedentemente espresso, è un risultato grandioso, anche perchè i ragazzi ci sono arrivati vincendo il campionato di prima divisione. Al tempo stesso ci crea qualche pensiero. È indubbio infatti che avremmo bisogno di un paio di rinforzi per salvarci e il lavoro dei nostri allenatori (Marani e Biagini, new entry) non sembra facile. Gli obiettivi infatti sono due: non snaturare il gruppo e possibilmente raggiungere la salvezza per essere pronti ad inaugurare il nuovo Palazzetto con la prima squadra in un campionato di rilievo.

Il segreto del successo

Il risultato ottenuto è stato raggiunto grazie alla tenacia dei giocatori sul campo: non hanno mai mollato, neanche nei momenti più difficili della stagione;

Il segreto del successo, la chiave che ha innescato questo motore vincente, è da ricercare invece nella personalità dell'allenatore, Loris Marani: personalità, carisma, capacità di dare consigli giusti, poche parole ma significative.

(Emiliano Balbo)

A proposito del minibasket...

La stagione cestistica che si è appena conclusa è stata per quanto ci riguarda positiva. Il gruppo del minibasket (circa 50 ragazzini) è cresciuto durante tutto l'anno dimostrando entusiasmo e passione verso lo sport del basket: 5 partite vinte e 2 perse per quel che riguarda gli aquilotti. Il risultato delle partite conta relativamente, ho visto però che i giocatori hanno dato l'anima in campo per portare a casa la vittoria. Bene anche l'affiatamento tra i ragazzini; una buona metà gioca assieme da qualche anno, l'altra si è aggiunta tra la

scorsa stagione e quella in corso. Molti sono anche compagni di classe a scuola, di sicuro questo aspetto aiuta a consolidare il gruppo dentro e fuori dal rettangolo di gioco. Cinque vittorie un pari e una sconfitta sono i numeri dei nostri scoiattoli. Il basket a Brendola si fa seriamente anche tra i bambini dai sei agli otto anni! I nostri piccoli atleti sotto la guida esperta dell'allenatore Luca Bonfante e dei suoi assistenti Francesco Bisognin e Marco Zonin si sono distinti con merito per volontà, dedizione e grande entusiasmo. Un gruppo molto affiatato, carico di tanta voglia di divertirsi, in un'atmosfera di particolare euforia, grazie anche al sostegno e caloroso tifo portato dai numerosi genitori sempre presenti alle partite.

(genitori Aquilotti e Scoiattoli)

...e del settore giovanile

Per quel che riguarda il settore giovanile, i risultati non sono stati all'altezza delle aspettative. L'under 14 maschile ha sofferto la carenza di atleti e il girone elite in cui la federazione ci ha collocati ha contribuito ad una serie di sconfitte. Alla fine solo 3 sono state le vittorie stagionali conseguite dalla squadra ben guidata da Nicola e Andrea. L'under 15 femminile ha sofferto a dismisura l'improvvisa defezione di 5 atlete del '96 obbligando praticamente tutte le ragazze del '97 ad affrontare un campionato che non era il loro. Per le ragazze di Andy ed Andrea è stata una annata veramente difficile dove hanno colto veramente poche soddisfazioni. È andata meglio ai ragazzi del '95 e '96. I primi hanno disputato il campionato under 17 assieme ai coetanei dell'Altavilla ottenendo 5 vittorie che non sono poche se si considera che spesso hanno affrontato squadre che potevano schierare atleti del '94; i ragazzi del '96, sempre in collaborazione con l'Altavilla, hanno disputato un campionato ricco di soddisfazioni. Si sono infatti piazzati secondi nel campionato provinciale alle spalle dell'Arzignano, guadagnandosi così l'accesso alla fase regionale dove hanno ben figurato.

(Monica Franco)



lo sport...

...in paese

Ringraziamenti

L'A.S.D. Polisportiva Brendola, ringrazia tutto lo staff del Brendola basket che anche per la nuova stagione si è reso disponibile a collaborare, in particolare:

- Gli allenatori Loris Marani, Enrico Biagini, Nicola Magrin.
- Gli istruttori Luca Bonfante, Andrea Cracco, Marco Zonin e Francesco Bisognin
- Le mamme di alcuni atleti che si sono rese disponibili a dare una mano durante tutto l'anno.
- I dirigenti delle squadre: Ivo Marin, Fulgenzio Beggato, Gerardo Rezzante, Emiliano Balbo, Nicola Rocca e Giancarlo Zuffellato
- Il presidente Ludovico Massignan
- L'insostituibile autista Giorgio Casarotto
- La redattrice della nostra mail settimanale "basket Brendola informa", Monica Franco.
- I nostri magnifici SPONSOR
- Tutti i genitori che si daranno da fare per portare avanti il progetto del Brendola Basket (refertisti, aiuto spogliatoio, organizzatori di eventi, giornalisti per il nostro "foglio informativo", ecc, ecc....)

(A.S.D. Polisportiva Brendola)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (30/09/11) e pubblichiamo:

Cambio di consigliere per Progetto Civico per Brendola

Ed eccoci alle dimissioni da consigliere. Il giusto avvicendamento dopo una bella esperienza. Un avvicendamento programmato, un po' anticipato dal fatto che gli impegni mi stanno togliendo l'energia necessaria per eseguire bene il mio ruolo di consigliere. Quindi, per il giusto rispetto verso tutte quelle persone che credono che il servizio amministrativo non sia solamente un semplice alzare la mano in consiglio, ma che anzi passi per una partecipazione concreta e condivisa, eccomi a passare il testimone a chi, sono sicuro, lo raccoglierà con grinta ed entusiasmo. Probabilmente basterebbero queste poche righe per spiegare tutto, ma qualche aggiunta credo sia doveroso farla. Chi mi sostituirà, Gaetano Rizzotto, ha già intuito che la pazienza da portare ed il lavoro da fare non saranno indifferenti. Credo se ne sia reso conto già dal primo consiglio comunale ... particolarmente alto per spessore di contenuti in alcuni passaggi. Soprattutto quando ci si appella alle possibili querele, a quello che si era o non si era fatto, etc. etc. ... che noia! Certo che se si vuole cam-

biare questa politica c'è ne di strada da fare. Di positivo c'è che abbiamo trovato un alleato: il nostro primo cittadino. Per sua dichiarazione, svestito del ruolo che ricopre (ci tiene venga detto), non si riconosce assolutamente su questo modo di fare politica ... ma, mi chiedo io, cosa vuol dire svestito del ruolo che ricopre? Se abbiamo tutti la volontà di cambiare questo modo di operare, perché non cercare di farlo in modo serio, e dare dei chiari motivi per fare capire che la politica è un'altra cosa. Le belle parole non servono a nessuno. Cito un fatto che considero positivo come esempio: dal confronto con il Vice Sindaco, il quale ha voluto cogliere un nostro suggerimento, sono nati quegli avvicinamenti pedonali lungo la provinciale che percorre il paese, i quali ci aiuteranno ad attraversare con più facilità la strada. Il Vice Sindaco l'abbiamo criticato per altre vicende? Sì, e lo faremo probabilmente ancora, ma questo non ci distoglie dal continuare a cercare di colloquiare per il bene della comunità. Noi più delle parole e delle idee non ci possiamo mettere, sta all'intelligenza di chi amministra sapere cogliere le opportunità migliori e rigettare quelle non fattibili, se fosse possibile dando una spiegazione. Il confronto, serio, costruttivo, trasparente, è un aspetto non più prescindibile se si vuole cambiare questo paese. I cittadini hanno il dovere di partecipare, non di prenderne le distanze, perché la classe dirigente politica è probabilmente tra le peggiori che potevamo avere dal ventennio (in modo bipartisan, sia chiaro). È di qualche settimana fa la comunicazione via mail ad Emanuele Mercedi, da parte di chi si occupa di questo foglio informativo, con la proposta di lasciare il suo ruolo all'interno della redazione in quanto troppo esposto politicamente. Non entro nelle personalissime considerazioni della redazione (la quale va ringraziata per il sempre puntuale servizio reso), ma dico: siamo arrivati a questo punto? A prescindere da chi si è visto recapitare la mail (se non lo conoscessi personalmente qualche dubbio mi potrebbe anche venire sulla serietà della persona) mi chiedo: perché si deve arrivare a tanto? Non è con il presunto isolamento che si rimane neutrali dall'essere associati ad uno schieramento piuttosto che ad un altro. Al bando l'ipocrisia e ben felice di essere vicino a chi, come Emanuele, intende la politica come un servizio per il bene comune. E questo dovrebbe essere per tutti. Ce ne sarebbero, ma chi mi conosce sa che non sono questi i motivi per cui lascio. Gli impegni sono veramente molti, non ultimo la volontà di provare a far nascere, con un gruppo di genitori, un luogo di incontro per i ragazzi di Brendola. Troppo "generoso" il titolo sul G. di V. a riguardo. Da solo non andrei da nessuna parte. Vi è un gruppo di genitori che, ben oltre il sottoscritto, ha deciso di mettere il proprio

tempo per il futuro dei loro ragazzi, prima, e di tutta la comunità poi. Un aiuto non indifferente (vedi luogo di incontro) arriverà con molta probabilità dalla parrocchia di Madonna dei Prati. Speriamo tutti in bene. Ecco quindi un motivo in più nel decidere di fare un passo indietro. Credo si possa portare avanti la causa di una vita amministrativa più trasparente e condivisa anche in altri modi. Non dimenticherò tutte quelle persone che mi hanno su/sopportato durante questi mesi. Sempre bello confrontarsi, quante riflessioni nascono. Nel finire ritaglio uno spazio per la mia famiglia, anche se sarebbe stato da mettere prima di ogni altra cosa: GRAZIE per avermi permesso questo percorso.

(Bedin Fabrizio)

A questo punto...

Ah, cosa tocca fare! L'uscita di Emanuele Mercedi dal gruppo di Redazione è stato un passaggio pulito, condiviso e interno. E tale avremmo preferito che restasse. Poi qualcuno, fuori dalla Redazione, decide che il caso va pubblicamente etichettato, e allora tocca intervenire, col rischio di montare confusione e dubbi dove proprio non ce n'erano. E col rischio di dilungarsi su aspetti di scarso interesse per i lettori. E magari di alimentare malumori. Ma tant'è, siamo in ballo e balliamo. Cogliendo almeno il lato positivo: abbiamo il pretesto per un paio di riflessioni.

Ci sono ovviamente molti modi di vedere una vicenda: il nostro era il solito, ispirato alla trasparenza, all'imparzialità e all'apertura. Tuttavia è sempre curioso, in bilico tra divertente e sconcertante, osservare come cambino i toni e le espressioni, ma soprattutto il livello empatico, non appena la gente si sente offesa o urtata in qualche sua personale sensibilità, sia essa materiale o ideale, individuale o collettiva. Ecco allora che la Redazione (benché ritualmente ringraziata) assumerebbe il ruolo del cattivo in una storia che sembra mescolare ingredienti assai gustosi, dall'epurazione alla censura, dall'ipocrisia alla mancanza di rispetto. Avremmo insomma cacciato un componente per il suo eccesso di impegno politico (dicendoglielo via mail per di più, che è come mollare la morosa con un sms...).

C'è questa diffusa e incontenibile smania di dare giudizi perentori, di arrivare presto alle risposte definitive senza perder tempo con le opportune domande (la accendiamo? sì, subito, che buio e penombra inquietano!), di sentenziare sommariamente e senza indagini né processi su fatti, idee e persone. Tutto questo è senza dubbio confortevole e rassicurante, utile a tenere le posizioni e funzionale a capirsi con gli altri (almeno con gli "altri simili"), ma spesso tutto questo porta anche a fraintendere, eccedere, sbagliare mira.

E allora vediamo lo scambio di e-mail incriminato, brutalmente ma inevitabilmente orfano del contesto di criteri, eventi e dinamiche maturato in questi otto anni insieme al nostro giornale.

Il 1° luglio 2011, dopo una riunione del gruppo di Redazione, ho scritto ad Emanuele Mercedi e, per conoscenza, ai componenti tutti:

Ciao Emanuele, mi spiace che tu non sia passato ieri sera perché abbiamo affrontato e dibattuto vari argomenti spinosi. Rimando l'eventuale resoconto.

A tuo riguardo ho bisogno di definire una cosa, visto che i toni e le posizioni si stanno accendendo sul nostro giornale.

Fatta salva la libertà di pensiero, espressione e schieramento di ognuno, il nostro è sempre stato e resta un giornale imparziale. Chiunque della redazione, a propria firma, abbia in questi anni voluto esprimere un'opinione personale l'ha sempre fatto liberamente, a titolo personale appunto.

Tuttavia non credo sia compatibile con la nostra redazione che qualche componente si esponga in modo continuo, "vivace" ed esplicito con prese di posizione nettamente schierate (connesse peraltro in modo conclamato con l'adesione ad un gruppo politico). Salta all'occhio e fa sorgere nei lettori dei dubbi legittimi (benchè non dimostrati) sulla posizione della redazione e anche su come gestiamo gli spazi nel giornale ("se uno è dentro avrà di certo precedenza" etc etc)..

Quindi, nell'assoluto rispetto delle tue scelte, opinioni e posizioni, ti chiedo di valutare serenamente:

- Se vuoi continuare a far parte del gruppo di redazione, nel qual caso moderiamo/diradiamo articoli "di parte" a tua firma

- Se vuoi esprimere direttamente e liberamente, con tempi, modi e toni che preferisci, le tue idee, critiche e opinioni, nel qual caso è opportuno per tutti che questo sia formalmente slegato dalla redazione.

Poco dopo Emanuele ha risposto:

Ciao a tutti, capisco bene il punto di vista e mi fa piacere che il problema sia stato sollevato, visto che nelle grandi testate giornalistiche se sei schierato lavori, se non lo sei oppure lo sei dalla parte sbagliata ti sbattono fuori. Il mio impegno politico mi appassiona, non è sempre così attivo, ma sicuramente ci sono dei momenti in cui è molto forte.

Come potete immaginare, scelgo di allontanarmi dalla redazione e far sì che il giornale appaia più imparziale possibile.

Mi dispiace molto, l'attività di IN PAESE è molto importante.

Sicuramente è uno degli appuntamenti di maggior democrazia del nostro paese. Pensare poi che è gestito da così poche persone in modo così efficiente è un gran vanto.

Così è andata, così funziona il nostro giornale, così affrontiamo le questioni, e se proprio sentenzia dev'esserci, che sia almeno con qualche piccolo elemento di valutazione in più.

Ma a questo punto la stessa domanda la pongo io: perché si deve arrivare a tanto?

(Alberto Vicentin)

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Clive Cussler, *Corsair*; Kathy Reichs, *Virals*; Camilla Lackberg, *Lo scalpellino*; Jeffrey Deaver, *L'addestratore*; Kim Edwards, *Un giorno mi troverai*; Silvio Muccino, *Carla Vangelista, Rivoluzione n. 9*; Andrea Camilleri, *Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli, Giudici*; Geraldine Brooks, *L'isola dei due mondi*; Donato Carrisi, *Il tribunale delle anime*; Robert Harris, *L'indice della paura*; Antonio Pennacchi, *Palude*; Stefano Benni, *La traccia dell'angelo*; Francesco Fioretti, *Il libro segreto di Dante*; Gabrielle Donnelly, *Le lettere segrete di Jo*; Georges Simenon, *Maigret e l'uomo solitario*; Barbara Alberti, *Buonanotte Angelo*; Diana Gabaldon, *Lord John e una questione personale*; Kathy Reichs, *La cacciatrice di ossa*; Liza Marklund, *Freddo sud*; Patrick Robinson, *Interceptor*; Colin Dexter, *Al momento della scomparsa la ragazza indossava*; Fred Vargas, *La cavalcata dei morti*; Georges Simenon, *L'assassino*; Karin Fossum, *La ragazza del lago*; Banana Yoshimoto, *High & Dry primo amore*; Patrick Dennis, *Intorno al mondo con zia Mame*; Mary Higgins Clark, *Nessuno mi crede*; Jennifer Weiner, *Vicino, sempre più vicino*; Tana French, *I luoghi infedeli*; Katie Fforde, *Una passione scomoda*; Roberta Gately, *Le ragazze di Kabul*; Loredana Frescura, *Ho attraversato il mare a piedi: l'amore vero di Anita Garibaldi*.

È possibile consultare il catalogo e prenotare libri e dvd dal sito <http://biblioinrete.comperio.it/> (Samantha Santoliquido)



pro loco...

...in paese

Sala Internet

Si informa che presso il Centro Sociale (sotto la Biblioteca) da giugno è attiva la sala internet con i seguenti orari: martedì 18:00/20:00; mercoledì 09:00/11:00 e 20:00/22:00; giovedì 10:00/12:00; venerdì 16.30/18:30; sabato 14:00/16:00



le scuole...

...in paese

Riceviamo (04/10/11) e pubblichiamo:

1 a 17 (dollari) ...

Uno studio OCSE - PISA del 2009, riportato questo mese nella rivista per insegnanti "Scuola dell'Infanzia" (ED. Giunti), mette focus sul successo scolastico dei ragazzi intorno ai 15 anni che hanno frequentato per almeno due anni la scuola dell'infanzia, rispetto alle difficoltà, in particolare in ambito della comprensione del testo, riscontrabili nei loro coetanei che invece non hanno frequentato questo grado scolastico. Inoltre, dal medesimo studio, si è notato come nei casi di bambini, figli di extracomunitari o provenienti da famiglie con disagio, che hanno però avuto la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia, lo scarto, in fatto di successo scolastico accresce notevolmente, rispetto ai quei bambini in "svantaggio" che non hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia. Tutto ciò, secondo uno studio svolto dal premio nobel per l'economia James Heckman negli Stati Uniti e che ora sta analizzando la situazione nelle Scuole dell'Infanzia di Reggio Emilia, a vantaggio della società stessa, che, investendo 1 dollaro sull'istruzione pre-obbligatoria, può arrivare a un ritorno

fino a 17 dollari. Il dato è spiegabile poiché se un ragazzo con svantaggio (sia di tipo culturale o sociale), grazie ad un intervento tempestivo di scolarizzazione nei primi anni dell'infanzia, che gli permetta di socializzare e di sviluppare competenza linguistica, ha successo via via nei diversi gradi scolastici, fino ad arrivare all'Università, per esempio, e avrà perciò la possibilità di trovare lavoro e possibilmente a migliori condizioni grazie alla preparazione scolastica ricevuta, non solo non graverà sullo Stato, in termini di sostegno sociale, ma, oltretutto, lavorando, sarà un ulteriore contribuente dello Stato stesso. L'Italia è tra gli Stati OCSE dove lo scarto di successo tra chi frequenta e che non frequenta la Scuola dell'Infanzia è tra i più elevati, ciò significa che le nostre Scuole in termini di qualità sono tra le migliori, ma per esserlo continuamente e potersi migliorare e per poter allargare la frequenza anche alle situazioni di svantaggio, avrebbe bisogno di maggiori investimenti, che purtroppo, secondo lo stesso studio, vedono l'Italia agli ultimi posti in fatto di "indotto": in pratica, abbiamo un'eccezionale che andrebbe valorizzata, soprattutto per il potenziale che rappresenta per le future generazioni e in particolare per quelle situazioni di difficoltà, che in tempi di crisi si manifestano con maggiore frequenza, ma che purtroppo non viene sufficientemente considerata nelle politiche nazionali. La speranza è che le istituzioni su scala nazionale prendano coscienza del valore di questo grado scolastico, investendo maggiormente, perché significherebbe investire sul futuro di questo Paese, e soprattutto su un futuro di qualità, magari arrivando anche in Italia ad un ambizioso 1 a 17.

(Lara Bisognin, insegnante Scuola dell'Infanzia)



sala della comunità...

...in paese

Un avvincente autunno cinematografico

Con l'inizio delle attività scolastiche ripartono a pieno ritmo i nostri appuntamenti. In questo momento di difficoltà economiche, la Sala rimane un punto di riferimento per le famiglie e per la comunità intera; per questo rimaniamo fedeli alle nostre consuete proposte di intrattenimento leggero ma mai banale. Tra poche settimane verrà presentata ufficialmente la nuova rassegna di teatro per ragazzi ma, nel frattempo, è già ripartito il cinema con titoli di grande interesse. Eccovi il programma dell'avvincente autunno cinematografico.

*Sabato 1 ottobre ore 21 e domenica 2 ottobre ore 15 e 17.30: CARS 2; Sætta McQueen e Cricchetto, in viaggio intorno al mondo, saranno coinvolti in un intrigo internazionale.

*Sabato 8 ottobre ore 21 e domenica 9 ottobre ore 16: TRANSFORMERS 3; Il terzo ed ultimo episodio della saga dei robot Transformers arriva dal lato oscuro della Luna.

*Sabato 15 ottobre ore 21 e domenica 16 ottobre ore 16: HARRY POTTER e i doni della morte 2; Il capitolo conclusivo della magica storia di Hogwarts con un finale tutto mozzafiato.

*Sabato 29 ottobre ore 21 e domenica 30 ottobre ore 15 e 17.30: KUNG FU PANDA 2; Le nuove avventure dell'imbranato panda, maestro nelle arti marziali.

*Sabato 12 novembre ore 21 e domenica 13 novembre ore 17.30: SUPER 8; Tre ragazzi, un film in super 8 e una serie di misteriose sparizioni nel nuovo emozionante film dei due geni Stevel Spielberg e J.J.Abrams.

*Giovedì 8 dicembre ore 16, sabato 10 dicembre ore 21 e domenica 11 dicembre ore 16: I PUFFI; Arrivano i Puffi che catapultati a New York devono trovare il modo di tornare al villaggio.

*Sabato 17 dicembre ore 21 e domenica 18 dicembre ore 16: LE AVVENTURE DI TINTIN: il segreto del Liocorno; il famoso personaggio di Hergè arriva al cinema con la ricerca di un tesoro nascosto in una nave sommersa.

Come al solito vi consigliamo di rimanere in costante contatto con il nostro sito web sempre aggiornato. Buon divertimento!

(Lo staff della Sala della Comunità)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (14/09/11) e pubblichiamo:

Tricolore

Caro Sindaco, siamo un gruppetto di amici che frequentano la scuola elementare di Brendola e Vò. Da qualche giorno è iniziata la scuola e noi ci siamo ritrovati in piat-

taforma per raccontarci le novità del nuovo anno scolastico, se erano arrivati nuovi amici e per dire addio alle vacanze appena finite. Ad un certo punto uno di noi vede che la bandiera della festa dei 150 anni non c'era. Non ci potevamo credere che, la nostra bandiera, il simbolo come avevi detto alla festa, del nostro paese non ci fosse più. Ci puoi promettere che farai di tutto perché venga rimessa? Sai, ci teniamo, anche perché è stata portata da alcuni di noi e quel giorno eravamo un po' agitati, ma ci sentivamo orgogliosi di aver potuto avere questo grande onore. Ora ti salutiamo e grazie di passare ogni tanto nelle nostre scuole per darci un saluto.

(Marco, Luigi, Irene, Lara, Davide;
pervenuto da Roberta Liviero)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (12/09/11) e pubblichiamo:

Linux, questo sconosciuto!

Per molti anni ho immaginato che gli utenti Linux fossero degli informatici incalliti, alle prese 24 ore su 24 con un sistema operativo libero e gratuito, ma di tale complessità da essere riservato solo ad una cerchia di "eletti". Qualche mese fa mi sono fatto coraggio ed ho installato sul mio pc, Ubuntu, la più famosa distribuzione Linux. Con mio stupore, ho scoperto un sistema operativo facilmente installabile, affidabile, intuitivo e completo, con un'infinità di applicazioni gratuite create da sviluppatori e appassionati di tutto il mondo. Oggi Linux è in grado di competere con i più famosi Windows ed Apple. Tuttavia, come per tutto ciò che è realmente Libero, non gode di buona stampa e la sua diffusione è affidata al passaparola degli utenti e al lavoro dei volontari dei cosiddetti Lug (Linux Users Group). Lo scopo di questa mia lettera è quello di cercare di mettere in contatto a Brendola, chi già utilizza Linux ma soprattutto chi vorrebbe iniziare ad utilizzarlo, e insieme vedere se ci si può organizzare. Ho creato pertanto una pagina Facebook denominata Linux Brendola Lug dove potete contattarmi oppure mandatemi una e-mail all'indirizzo luca.massignani@tiscali.it. Ciao a tutti.

(Luca Massignani)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (30/09/11) e pubblichiamo:

Associazione Storica Giulietta e Romeo

Siamo un gruppo di amici volontari che rievocano il tardo medioevo! All'interno del nostro gruppo si svolgono molteplici attività: puoi imparare a suonare il tamburo e altri strumenti medievali, sbandierare,

tirare con arco e frecce, danzare e partecipare al mercato artigianale medievale. Indicativamente dagli 11 anni in su. Per tutte le persone che hanno voglia di vivere un'avventura storica! Divertendosi in compagnia. Non essere spettatore, diventa protagonista! Ti aspettiamo per provare, se ti piace puoi diventare dei nostri! Entra anche tu a far parte del nostro gruppo! Il Medioevo ti aspetta... Sede in via Lombardi (Montecchio Maggiore). Giorni e orari: una volta a settimana da concordare, ore 21 (lunedì, martedì o mercoledì, dipende dall'attività scelta). Per informazioni e iscrizioni: Gruppo Storico-Culturale "Giulietta e Romeo" Via Roma 6, c/o Bar Roma, Montecchio Maggiore Tel: 0444 698292; 334 1819585; 346 5876041. E-mail: info@faida.it Sito web: www.faida.it Festa di inaugurazione della sede del gruppo storico: sabato 8 ottobre 2011 dalle ore 16 in poi (vicino villa Cordellina). Ingresso libero, aperto a tutti, soprattutto ai giovani. Ci saranno musica e DJ, stuzzichini, dimostrazione delle nostre attività medievali. Vi aspettiamo!



gli appuntamenti...

...in paese

Riceviamo (29/09/11) e pubblichiamo:

Programma C.A.I. Montecchio Maggiore ottobre 2011

Escursionismo: domenica 16 ottobre " la gnoccolara ": escursione in pullman con 2 percorsi nella zona del Monte Cengio sull'Altopiano di Asiago. Il primo percorso partirà da contrà Casale di Cogollo del Cengio e salirà fino alla cima del monte con un dislivello in salita di circa 1000 metri. Il secondo gruppo partirà dal piazzale Principe di Piemonte e con un dislivello di appena 100 metri tra gallerie, trincee e manufatti risalenti alla guerra del 1915-18 e sistemati dal gruppo ANA, raggiungerà la cima del Cengio. Poi a gruppi riuniti si raggiungerà il piazzale Principe di Piemonte e in pullman il paese di Posina dove si degusteranno i famosi " gnocchi". Iscrizioni in sede da venerdì 7 ottobre.

Sci cai: Inizia da ottobre l'attività del 2011 con i corsi di presciistica e dai primi di novembre con le iscrizioni ai corsi di: discesa, fondo e snowboard.

Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 0444 491505 o scrivere una mail a caimontecchiomaggiore@interplanet.it o recarsi presso la sede del CAI a Montecchio Maggiore in via Duomo 1 il martedì o il venerdì dalle ore 21 alle 22,30. La nuova sede si trova nella casa della dottrina al secondo piano

(Giovanni Beato)



sala della comunità...

...in paese

Porta il papà a teatro XXI edizione - anno 2011/2012

Riparte dal 23 ottobre la 21a edizione della rassegna di teatro per ragazzi Porta Papà a Teatro: i consueti 5 appuntamenti, che terminato il 6 gennaio, vengono presentati dal nostro inviato speciale Rosicchio Grattapadella:

Ciao bimbi, come va? Che avventure, quest'estate! Ieri ho portato i miei figli a Sorcioland, il grande parco topesco dei divertimenti. Mi son divertito un mondo sulla Ruota Toporamica con una bella vista sul Lago di Mostarda. Che paura sul Blu Pantegano: sono stato sbalzato fuori dalla seggiola e son finito direttamente sulle Topagne Russe... A forza di su e giù la testa mi girava così forte che, sceso, ho scambiato un cartello pubblicitario di McCrosta's per una fetta di formaggio e m'è rimasto attaccato un incisivo al cartello! Fortunatamente mio cugino è dentista: son salito sulla mia Topo Guzzi e sono andato da lui in studio: m'ha tolto anche quello sano e montato due denti di pescicane trafugati al museo acquatico: ora ho il sorriso più bello di Top Cruise e Leosorcio di Caprio! Presento anche quest'anno la Vostra rassegna teatrale: cinque splendidi spettacoli che partono il 23 ottobre e terminano, come consuetudine vuole, con l'inedito dell'Accademia Pappamondo per l'Epifania.

Divertitevi e... prenotate per tempo!!!
 Domenica, 23 novembre 2011 Ore 16
 La Piccionaia - I Carrara Teatro Stabile di Innovazione di Vicenza presenta IL GATTO CON GLI STIVALI

Domenica, 6 novembre 2011 Ore 16 Teatro Pirata di Ancona presenta LE AVVENTURE DI PULCINO

Domenica, 20 novembre 2011 Ore 16 Ensemble Vicenza Teatro presenta C'ERA UNA VOLTA...NONNO ANGELO NELLA MALGA DI VAL DEI GIARDINI

Domenica, 4 dicembre 2011 Ore 16 Associazione Culturale Comteatro di Milano presenta L'ALBERO DELLE BOLLE

Venerdì, 6 gennaio 2012 Ore 16 (1° Nazionale) La Bottega Teatrale di Pappamondo presenta ASSASSINIO SUL MISTERY-EXPRESS (la prima commedia con delitto per piccoli investigatori)

(Lo staff della Sala della Comunità)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **365** "abbonati"!



PRO LOCO BRENDOLA

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2011

"La lanterna magica racconta: le voci del bosco"

Passeggiata guidata tra i sentieri più suggestivi dei nostri boschi alla ricerca delle voci e dei personaggi dimenticati a cura della compagnia "Teatro di sabbia".

In caso di maltempo la manifestazione si terrà presso la canonica della Chiesa di Madonna dei Prati.
 Partenza da Piazza della Vittoria (davanti al Municipio) ore 14.00. **PARTECIPAZIONE GRATUITA.**

SABATO 12 NOVEMBRE 2011

"Sapori e profumi alla Tavola del Re"

Cena medioevale: per una sera porteremo i nostri ospiti in un ambiente rustico, illuminato dalle luci delle candele, in cui si potrà banchettare gustando i sapori tipici della cucina medioevale proposto da Messer Mario Consagro. Durante il banchetto i nostri ospiti saranno intrattenuti da un giocoliere. Ritrovo ore 20.00 presso la sede degli Alpini di Brendola (Via Roma).

Partecipazione 2,5€. **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** entro il 5 novembre 2011 al 349 8564654.

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2011

"La lanterna magica racconta... la leggenda della croce bianca"

Spettacolo teatrale itinerante sulle orme del fantasma tra realtà e mistero, con la partecipazione straordinaria del gruppo evento Thierry Parmentier e l'associazione culturale storica

"Voci del medioevo" di Tranbague. Mercato medioevale a cura del gruppo "Giulietta e Romeo".

Lo spettacolo si svolgerà presso il sagrato della chiesa di San Michele Arcangelo (Piazza del Popolo) a partire dalle 14.30. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà domenica 27/11/2011.

Prenotazione obbligatoria al 349 8564654. PARTECIPAZIONE GRATUITA.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Segreteria Pro Loco Brendola aperta martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00 e mercoledì dalle 20.00 alle 21.30
 TEL 0444/601098 CELL.349 8564654 info@prolocobrendola.it



www.prolocobrendola.it



gente...

...in paese

Riceviamo (06/10/11) e pubblichiamo:

Festa di classe del 1959

Anche quest'anno vogliamo passare una serata in compagnia, per ritrovarci ancora una volta e divertirci tutti insieme. Ci troviamo alle ore 20:00 davanti alla Cassa Rurale per poi partire per Castelgomberto, dove ci attendono alla Pizzeria Scacco Matto. Non mancate....vi aspettiamo numerosi!!! Con l'occasione ricorderemo i nostri cari coscritti Mario e Massimo, partecipando alla messa sabato 22 ottobre alle ore 19:00 presso la chiesa di Vò di Brendola. Cosa aspettate?? Dai, lo sappiamo che avete già deciso di venire! Basta dare una conferma telefonica entro il 18 ottobre a: Pasticceria Sweet Meeting 0444/400889; Natalina 0444/400776; Donatella 0444/400223; Maurizio 0444/400802.



redazione...

...in paese

Addio al Boom

La storica discoteca di Montecchio Maggiore che per oltre 30 anni ha animato le notti di molti generazioni di vicentini e non, tra cui molti brendolani, è in fase di demolizione. In attività dalla fine del 1969 e chiusa nel 2004, l'area sarà utilizzata per uso commerciale. Memori dei ricordi trascorsi, mai sopiti, sul web sono presenti siti e gruppi che ricordano le serate e i fine settimana passati in allegria nello storico locale.

(Dalla redazione)



L'ultima pagina...

...in paese